

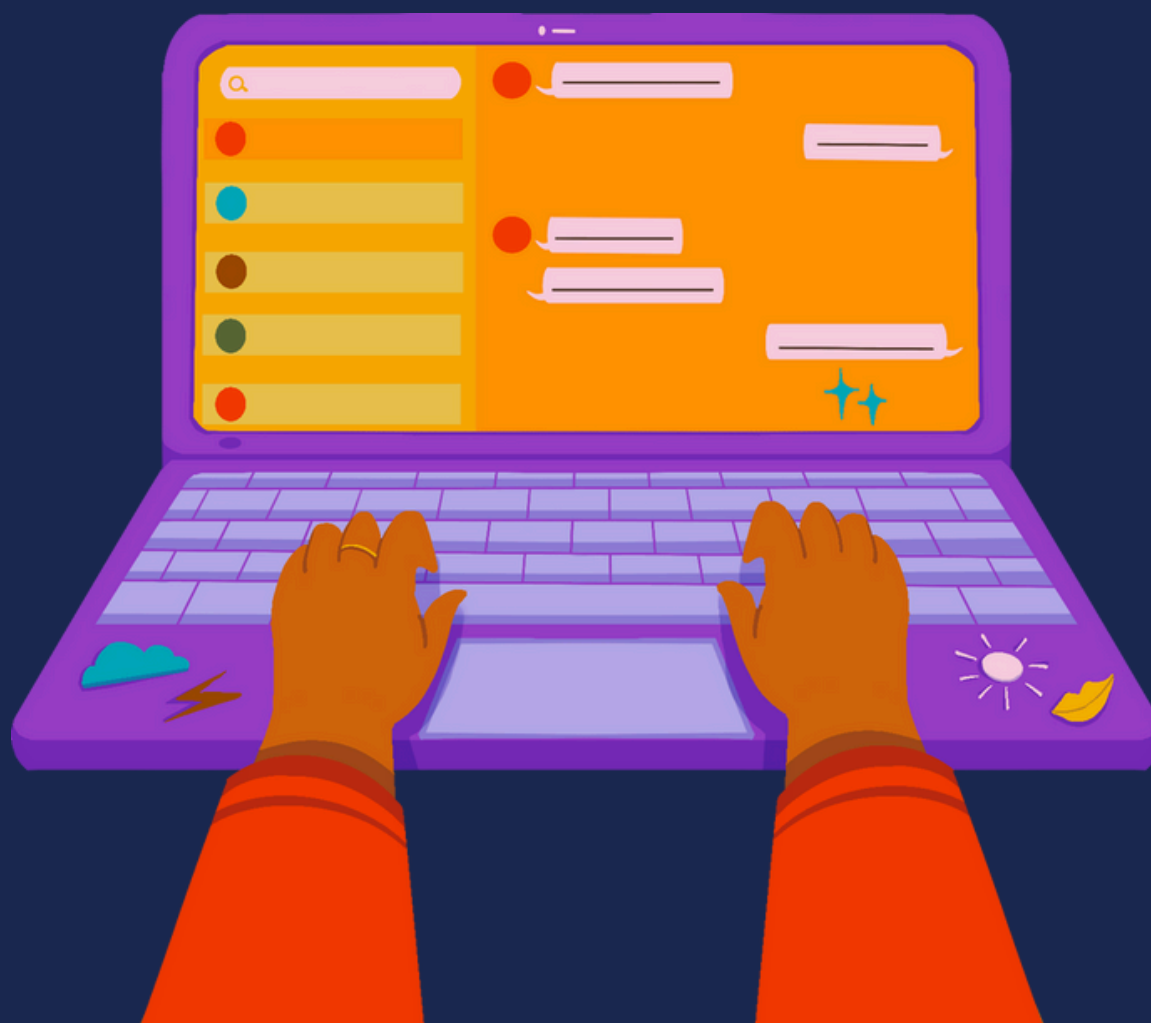


Cofinanziato
dall'Unione europea



Sustainable Development Goals for Pupils

Programma del corso di competenze digitali



 **CENTRO SVILUPPO
CREATIVO
DANILO DOLCI**

 **EMA**
European Multicultural Association



Imprint

A cura di: Ecole Primaire Publique Piton La Ravine Blanche (Francia), Eco - Logic (Macedonia), OOU

Malina Popivanova (Macedonia), Centro per lo Sviluppo Creativo Danilo Dolci (Italia), European Multicultural Association (Bulgaria), Yenimahalle Istiklal Ilkokulu (Turchia).

Design e layout: Eco Logic Il presente documento (in lingua inglese, francese, italiana, bulgara, turca e macedone) e altri materiali prodotti nell'ambito del progetto sono disponibili gratuitamente al link: sdg4pupils.eu

Tutti i materiali sono soggetti alla licenza Creative Commons CC-BY-NC-SA. Possono essere utilizzati, riprodotti, distribuiti e modificati alle seguenti condizioni:

Deve essere riconosciuta una menzione di paternità adeguata. L'eventuale ulteriore distribuzione o sviluppo dell'opera non può avere scopi commerciali e deve essere effettuato con la stessa licenza dell'originale. È esplicitamente consentito l'uso dei materiali in seminari, *workshop* e in classe, anche se la persona che tiene l'attività riceve un compenso. Maggiori informazioni al link:

www.creativecommons.org



Il presente programma è parte del progetto Erasmus+ *Sustainable Development Goals for Pupils*.

Project Number: 2022-1-FR01-KA220-SCH-000087085

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.



**Cofinanziato
dall'Unione europea**

Introduzione

L'ambito dell'istruzione è in continuo cambiamento e si evolve ogni giorno, rendendo le competenze digitali insostituibili e necessarie, tanto per le educatrici e gli educatori che per le e gli studenti. Il progetto Erasmus+ "Sustainable Development Goals for Pupils (SDGP)" riconosce tale crescente necessità e ha sviluppato un corso di competenze digitali strutturato e destinato alle e agli insegnanti. Il corso si compone di presentazioni PowerPoint, quiz e video e fornisce alle e ai docenti gli strumenti necessari a integrare la tecnologia al livello professionale, ottimizzando le proprie capacità di comunicazione, collaborazione e innovazione pedagogica. Questa iniziativa mira a colmare il divario tra gli strumenti digitali e le pratiche di insegnamento sostenibile, rispettando così gli obiettivi globali in materia di istruzione e promuovendo l'inclusività, il coinvolgimento attivo e l'apprendimento permanente.

Il corso contiene sei moduli, ciascuno dei quali affronta un aspetto differente dell'educazione digitale. Tramite i moduli, il corso mira a fornire alle e ai docenti competenze pratiche, conoscenza teorica e strategie attuabili per utilizzare in maniera efficace le tecnologie digitali nell'ambito della classe. Dalla promozione della collaborazione all'*empowerment* digitale delle e degli studenti, i moduli forniscono alle e agli educatori un piano per navigare in un mondo guidato dalla tecnologia.

Modulo 1. Utilizzare gli strumenti digitali per la cooperazione e la comunicazione

Questo modulo illustra come le tecnologie digitali sono in grado di semplificare la collaborazione e la comunicazione tra insegnanti, studenti e comunità educative più ampie. Le educatrici e gli educatori potranno apprendere a sfruttare le piattaforme digitali per il *networking* professionale, la collaborazione tra pari e la comunicazione in tempo reale, promuovendo così una cultura di condivisione di conoscenza e di supporto reciproco.

Modulo 2. Risorse digitali: selezione, modifica, creazione e condivisione

Il modulo esplora in profondità le considerazioni etiche e pratiche della selezione, dell'adattamento e della creazione delle risorse digitali. Sottolinea, inoltre, le cose da fare e da non fare nella gestione di tali risorse, mostrando a educatrici ed educatori come curare e condividere contenuti in maniera responsabile e in linea con i propri obiettivi pedagogici.

Modulo 3. Gestire le tecnologie nell'insegnamento e nell'apprendimento

Il modulo tratta il tema dell'integrazione efficace degli strumenti digitali alle pratiche didattiche. Le e gli insegnanti potranno esplorare i principi della gestione delle tecnologie digitali, allo scopo di ottimizzare il coinvolgimento delle e degli studenti, promuovere svariati stili di apprendimento e incoraggiare lo sviluppo di ambienti educativi collaborativi e autonomi.

Modulo 4. Strumenti digitali e tecniche di valutazione per il personale docente

La valutazione è una componente essenziale del sistema educativo. Questo modulo si occupa di illustrare alle e ai docenti una serie di strumenti e tecniche digitali volte alla valutazione delle e degli studenti. Pone, inoltre, l'accento sul *feedback* e sull'analisi dei progressi, permettendo così al personale docente di selezionare le strategie di valutazione più efficaci e in linea con le esigenze della pedagogia moderna.

Modulo 5. Migliorare il processo di inclusione della tecnologia digitale

L'inclusività è un pilastro dell'istruzione. Questo modulo esplora i vari utilizzi degli strumenti digitali nella promozione dell'accessibilità e della personalizzazione. Le e i docenti potranno creare classi inclusive, in cui tutte le e tutti gli studenti possano partecipare attivamente e godere dei vantaggi dell'apprendimento digitali, indipendentemente dalle capacità o dal contesto di provenienza.

Modulo 6. Promuovere le competenze digitali delle e degli studenti

Il modulo finale mira a fornire alle e agli studenti gli strumenti necessari all'utilizzo creativo e responsabile delle tecnologie. Permetterà al personale docente di esplorare pratiche che permettano alle e ai discenti di sviluppare competenze digitali fondamentali, incluse la comunicazione, la creazione di contenuti e il *problem solving*. Tali competenze servono a preparare le e gli studenti a navigare il mondo digitale con spirito fiducioso e innovativo.

Ciascun modulo si concentra su un'area distinta dell'integrazione digitale, conferendo a educatrici ed educatori le competenze e le strategie necessarie a creare un ambiente didattico moderno, inclusivo e in cui la tecnologia occupa il ruolo principale. Il corso permette al personale docente di migliorare la propria alfabetizzazione digitale e, al contempo, di spronare le proprie e i propri studenti a diventare cittadine e cittadini digitali con impegno e responsabilità.

Attraverso i vari moduli, le e i docenti potranno acquisire una comprensione globale del ruolo degli strumenti digitali volti a innovare gli approcci all'insegnamento. Il progetto Erasmus+ "Sustainable Development Goals for Pupils" mira a fornire al personale docente le competenze fondamentali per poter creare una classe sostenibile, inclusiva e pronta ad affrontare il futuro, permettendo al contempo che l'istruzione si evolva di pari passo ai progressi permessi dalla tecnologia.

Modulo 3. Gestire le tecnologie nell'insegnamento e nell'apprendimento

Introduzione	<p>Per creare ambienti di apprendimento dinamici e produttivi, le educatrici e gli educatori di oggi devono gestire in modo efficace gli strumenti digitali nell'ambito della classe. Con l'integrazione sempre più diffusa della tecnologia nell'istruzione, le e i docenti devono acquisire le competenze necessarie per incorporare con successo una varietà di tecnologie digitali nella loro didattica. Ciò implica la capacità di selezionare strumenti adeguati che supportino gli obiettivi di apprendimento e aumentino il coinvolgimento e la partecipazione delle e degli studenti.</p> <p>Mantenere il personale docente informato sulle risorse disponibili è fondamentale per una gestione efficace delle tecnologie digitali. Queste risorse possono includere piattaforme interattive come Kahoot! e Padlet, così come sistemi di gestione dell'apprendimento (LMS) quali Google Classroom o Moodle. Utilizzando questi strumenti, le e gli insegnanti possono rendere il processo formativo più dinamico e interattivo, permettendo alle e agli studenti di comunicare, collaborare e fornire un riscontro reciproco.</p> <p>Il personale docente deve inoltre comprendere le implicazioni pratiche ed etiche delle tecnologie digitali. Questo significa acquisire consapevolezza in merito di tutela della privacy dei dati, promuovere una cittadinanza digitale responsabile e gestire il tempo trascorso davanti agli schermi. Insegnando alle e agli studenti a utilizzare la tecnologia in maniera consapevole, le educatrici e gli educatori possono creare un ambiente che favorisca interazioni online sicure e rispettose. Per un continuo aggiornamento sulle tecnologie emergenti e sulle migliori pratiche, le e i docenti devono inoltre partecipare a percorsi di sviluppo professionale continuo. Attraverso webinar, <i>workshop</i> e reti di collaborazione, le e gli insegnanti possono scambiare strategie ed esperienze, migliorando la loro capacità di gestire efficacemente le tecnologie digitali. Un utilizzo efficace delle tecnologie digitali arricchisce il processo educativo e fornisce alle e agli studenti le competenze digitali necessarie per avere successo nel futuro e orientarsi in un mondo sempre più dipendente dalla tecnologia.</p>
Obiettivi di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">» Esaminare e scegliere gli strumenti digitali più adeguati per un maggiore coinvolgimento della classe e per un'istruzione più efficace.» Sviluppare e adattare risorse digitali in grado di rispondere alle esigenze di più studenti e in linea con gli obiettivi didattici.» Adottare le buone pratiche per gestire gli strumenti digitali, incoraggiando al contempo la condotta etica e la cittadinanza digitale.
Competenze di apprendimento	<ul style="list-style-type: none">» Essere in grado di scegliere e valutare le risorse digitali più adatte a raggiungere i propri obiettivi di apprendimento e insegnamento.» Utilizzare tecniche per lo sviluppo e la modifica di risorse digitali destinate a vari ambienti didattici e a esigenze diverse.» Utilizzare gli strumenti digitali in maniera appropriata, allo scopo di incoraggiare la partecipazione, collaborazione e la condotta digitale etica delle e degli studenti.

<p>Individuare gli strumenti digitali essenziali</p>	<p>Uno degli aspetti più importanti dell'insegnamento nella società odierna è individuare gli strumenti digitali essenziali. Ciò consente alle e ai docenti di migliorare i risultati delle e degli studenti e il processo di apprendimento. Per supportare in modo efficace le proprie pratiche didattiche nell'era digitale, le educatrici e gli educatori devono acquisire familiarità con un'ampia gamma di risorse, tra cui strumenti per la creazione di contenuti, piattaforme di comunicazione e sistemi di gestione dell'apprendimento (LMS).</p> <p>Questi ultimi, come Google Classroom, Moodle e Canvas, fungono da centri operativi in cui le e i docenti possono organizzare i materiali del corso, monitorare i progressi delle e degli studenti e gestire valutazioni online. Semplificando le attività amministrative, questi sistemi consentono alle e agli insegnanti di concentrarsi sulla creazione di esperienze significative e contenuti coinvolgenti. Un utilizzo efficace di un LMS permette di strutturare un ambiente di apprendimento adatto sia alla didattica in presenza che a quella a distanza.</p> <p>Mantenere aperti i canali di comunicazione tra docenti e studenti richiede anche l'uso di strumenti di comunicazione come Zoom, Slack e Microsoft Teams. Queste piattaforme facilitano la collaborazione in tempo reale, supportando interazioni tra pari, discussioni e <i>feedback</i>. Integrando strumenti di comunicazione nei piani di lezione, le e i docenti possono promuovere un senso di comunità e coinvolgimento tra le e gli studenti, stimolandone la motivazione e partecipazione.</p> <p>Grazie agli strumenti per la creazione di contenuti, come Canva, Prezi e Nearpod, le e gli insegnanti possono sviluppare lezioni interattive e coinvolgenti. Questi strumenti consentono di produrre materiali didattici adatti a diversi stili di apprendimento, permettendo una più ampia accessibilità e interazione con i contenuti. Sfruttando strumenti per la creazione di contenuti, le e i docenti possono presentare le informazioni in modo innovativo, favorendo la comprensione e la memorizzazione.</p>
	<p>Per garantire che le risorse selezionate rispondano alle esigenze educative, è bene che il personale docente rispetti specifici criteri nella scelta degli strumenti più adeguati. L'usabilità, l'accessibilità e l'allineamento agli obiettivi curriculari sono fattori fondamentali. Le risorse, inoltre, devono essere intuitive e facili da utilizzare, in modo che sia le e gli insegnanti sia le e gli studenti possano usufruirne senza difficoltà. In particolare, l'accessibilità è fondamentale: gli strumenti devono essere fruibili da tutte le e tutti gli studenti, incluse le persone con disabilità. Infine, per poter supportare efficacemente le pratiche didattiche, le risorse devono essere coerenti con gli standard educativi e gli obiettivi di apprendimento.</p> <p>Riconoscendo e sfruttando gli strumenti digitali essenziali a loro disposizione, le e i docenti possono creare ambienti di apprendimento più dinamici, inclusivi e produttivi, capaci di rispondere alle diverse esigenze della classe. Oltre a migliorare le strategie didattiche, questo approccio proattivo conferisce alle e agli studenti le competenze necessarie per il successo nell'era digitale.</p>

<p>Integrare le tecnologie digitali nell'ambito della classe</p>	<p>L'integrazione degli strumenti digitali nell'ambito della classe è fondamentale per migliorare i risultati di apprendimento e rispondere alle diverse esigenze delle e degli studenti di oggi. Per incorporare la tecnologia in modo che supporti gli obiettivi curriculari e didattici, il personale docente deve adottare un approccio strategico. Attraverso l'implementazione di strategie efficaci, è possibile creare un ambiente di apprendimento dinamico e coinvolgente, favorendo la partecipazione e il successo delle e degli studenti.</p> <p>Un'integrazione efficace richiede diverse strategie, tra cui preparazione e coordinamento. Il primo passo per le e gli insegnanti è definire con chiarezza gli obiettivi di apprendimento e i traguardi del programma didattico. Questo implica individuare le conoscenze e le competenze che le e gli studenti devono acquisire e comprendere in che modo la tecnologia possa facilitare tale processo. Ad esempio, una o un docente di scienze che desidera potenziare le capacità di pensiero critico della classe può organizzare laboratori virtuali o simulazioni interattive che consentano di svolgere esperimenti e analizzare i risultati in tempo reale.</p> <p>Un'altra strategia efficace è l'uso degli strumenti digitali per promuovere la collaborazione tra studenti. Piattaforme come Microsoft Teams, Padlet e Google Docs permettono alle e agli studenti di lavorare insieme su progetti in tempo reale e di condividere idee. Integrando questi strumenti nelle attività di gruppo, le e i docenti possono favorire lo sviluppo di competenze fondamentali per l'epoca corrente, come la comunicazione, la cooperazione e la capacità di <i>problem solving</i>.</p> <p>Un elemento essenziale dell'integrazione delle tecnologie digitali è la personalizzazione dell'apprendimento. Le piattaforme didattiche adattivo consentono alle e ai docenti di differenziare l'insegnamento, modificando i contenuti in base alle esigenze di ciascuna e ciascuno studente. Tale approccio garantisce che ogni discente possa interagire con il materiale didattico e raggiungere i propri obiettivi di apprendimento, indipendentemente dal proprio ritmo di studio.</p> <p>Le e i docenti devono inoltre essere in grado di supportare la propria formazione continua, nonché quella delle e degli studenti. Ciò include accompagnarle e accompagnarli nell'uso della tecnologia da impiegare e fornire loro indicazioni su come utilizzarla al meglio. Mettendo a disposizione le varie risorse e sviluppando le buone pratiche, le e gli insegnanti possono incoraggiare le e gli studenti ad assumere un ruolo attivo nel proprio apprendimento e a utilizzare gli strumenti digitali con sicurezza.</p>
	<p>Infine, la riflessione è fondamentale per il miglioramento continuo. È fondamentale che le e gli insegnanti valutino costantemente l'efficacia delle tecnologie adottate, raccogliendo il <i>feedback</i> delle e degli studenti e adeguando di conseguenza le proprie strategie. Tale pratica riflessiva garantisce che la tecnologia rimanga allineata agli obiettivi formativi e contribuisca a migliorare le pratiche didattiche, creando un ambiente di apprendimento più efficace e sostenibile nel tempo.</p>

Formazione e sviluppo professionale

È necessario che il personale docente della scuola primaria riceva formazione e sviluppo professionale, soprattutto in ragione del ruolo in continua evoluzione della tecnologia nell'ambiente scolastico. Partecipare ad attività di aggiornamento consente alle e agli insegnanti di migliorare le proprie competenze tecniche e di acquisire metodologie didattiche all'avanguardia, con un impatto significativo sul successo formativo delle e degli studenti. Con l'integrazione crescente degli strumenti digitali in aula, è essenziale che le e i docenti rimangano aggiornate e aggiornati sulle più recenti innovazioni e sulle migliori pratiche del settore.

Nel campo delle tecnologie, lo sviluppo professionale riveste un'importanza fondamentale. Una formazione adeguata consente alle e agli insegnanti di sfruttare al meglio le risorse digitali per potenziare i risultati di apprendimento e il coinvolgimento delle e degli studenti. Inoltre, favorisce una cultura di miglioramento continuo, incoraggiando le e i docenti a sperimentare nuove metodologie e a condividere esperienze con le colleghe e i colleghi. Le e gli insegnanti che partecipano ad attività di formazione professionale acquisiscono maggiore padronanza degli strumenti digitali e svolgono il proprio ruolo in modo più efficace.

Esistono numerose piattaforme che offrono opportunità di sviluppo professionale di alta qualità. Portali come **edX, LinkedIn Learning** e **Coursera** mettono a disposizione un'ampia gamma di corsi destinati alle e ai docenti, i quali includono spesso percorsi formativi sull'uso di tecnologie digitali specifiche, sul miglioramento delle strategie di insegnamento online e sull'integrazione della tecnologia nella pianificazione didattica. La flessibilità dei corsi online consente al personale docente di apprendere secondo i propri ritmi, facilitando l'inserimento della formazione nel proprio fitto programma di attività.

Lo sviluppo professionale continuo offre numerosi vantaggi. In primo luogo, promuove la collaborazione tra insegnanti, incentivandole e incentivandoli a scambiarsi idee e buone pratiche per migliorare la qualità dell'insegnamento. Inoltre, permette loro di rimanere informate e informati sulle più recenti ricerche e tendenze in ambito educativo, supportando l'adozione di metodologie basate su evidenze scientifiche. Investire nella formazione professionale fornisce alle e agli insegnanti gli strumenti necessari per creare ambienti di apprendimento più efficaci e coinvolgenti, ispirando nelle e negli studenti un interesse duraturo per la conoscenza. Dando priorità alla formazione e all'aggiornamento professionale, le e i docenti della scuola primaria possono affrontare con successo le sfide dell'educazione moderna e preparare al meglio le e gli studenti per il futuro.

Gestire le classi digitali

La gestione efficace delle classi digitali richiede l'utilizzo combinato di strumenti per l'organizzazione, il coinvolgimento delle e degli studenti e la creazione di una comunità di apprendimento. Nell'ambiente digitale, il personale docente ha il compito di adattare le strategie didattiche tradizionali ai contesti digitali, garantendo al contempo l'attenzione e la partecipazione attiva delle e degli studenti.

Strategie per il coinvolgimento delle e degli studenti in un ambiente digitale: l'adozione di metodologie interattive e incentrate sulle e sugli studenti è fondamentale per favorirne il coinvolgimento. Attività collaborative come progetti tra pari, *breakout room* e discussioni di gruppo incentivano l'apprendimento e la partecipazione. Il coinvolgimento delle e degli studenti può essere ulteriormente stimolato attraverso la co-creazione di contenuti, utilizzando documenti condivisi o lavagne digitali. Inoltre, l'impiego di tecniche di *gamification* (ludicizzazione), come sistemi a punti e quiz, può incrementare la motivazione della classe. Le e i docenti possono anche favorire l'interazione asincrona assegnando attività che prevedano l'uso di forum di discussione o sezioni di commenti, consentendo agli studenti di partecipare secondo i propri tempi.

È altresì essenziale creare un ambiente in cui le e gli studenti si sentano a proprio agio nel condividere le proprie idee e ricevere riscontri tempestivi. Personalizzare le interazioni, ad esempio utilizzando i nomi propri delle e degli studenti e stimolando la riflessione tramite domande guida, permette loro di sentirsi riconosciute e riconosciuti, ascoltate e ascoltati nel contesto virtuale.

Strumenti per la gestione di una classe virtuale: esistono numerosi strumenti che facilitano la gestione delle classi digitali. Zoom è una scelta diffusa per le videoconferenze in diretta, grazie a funzionalità come le sessioni secondarie, la condivisione dello schermo e i sondaggi integrati. Microsoft Teams offre un approccio più completo, combinando videoconferenze con strumenti per la collaborazione, tra cui condivisione di file, canali di discussione e gestione delle attività. Google Classroom, una piattaforma gratuita, consente alle e ai docenti di distribuire, raccogliere e valutare i compiti con facilità, connettendosi perfettamente ad altri prodotti Google, come Google Docs, Sheets e Slides. Grazie alla sua interfaccia intuitiva, Google Classroom agevola inoltre l'organizzazione dei materiali didattici e facilita la comunicazione attraverso annunci e messaggi privati.

Gestione e sicurezza dei dati

Nell'attuale era digitale, è fondamentale che educatrici, educatori e istituzioni scolastiche tutelino la privacy dei dati delle e degli studenti e garantiscano la sicurezza delle informazioni. Poiché una quantità sempre maggiore di dati personali, tra cui registri scolastici, informazioni sanitarie e identificatori personali, viene archiviata e gestita in formato digitale, è essenziale implementare misure efficaci di protezione dei dati. La mancata tutela di queste informazioni sensibili può esporre le e gli studenti a rischi quali il furto d'identità, violazioni della privacy e altri crimini informatici.

Uno degli aspetti principali della gestione dei dati nell'istruzione è garantire che i dati delle e degli studenti siano raccolti, elaborati e trattati nel rispetto delle normative della privacy, come nel caso del *Family Educational Rights and Privacy Act* (FERPA) negli Stati Uniti e il Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) nell'Unione Europea. Le e i docenti devono conoscere tali regolamenti e adottare politiche e procedure che garantiscano ambienti di apprendimento sicuri nel rispetto dei requisiti legali. Per farlo, è possibile adottare una serie di strumenti e tecniche adeguate. La crittografia svolge un ruolo chiave, trasformando le informazioni sensibili in un linguaggio codificato accessibile solo a utenti autorizzati, impedendo così accessi non autorizzati durante il trasferimento e l'archiviazione dei dati. Inoltre, le piattaforme educative sicure, come Microsoft Teams e Google Workspace for Education, offrono funzionalità di sicurezza integrate, tra cui l'autenticazione a due fattori (2FA), audit di sicurezza periodici e restrizioni di accesso per controllare chi può visualizzare o modificare le informazioni. Per mantenere le pratiche di sicurezza ottimali, il personale docente deve inoltre adottare misure quali l'utilizzo di password sicure, l'aggiornamento regolare dei software per correggere eventuali vulnerabilità e la sensibilizzazione delle e degli studenti sull'importanza della sicurezza online.

A livello europeo, esistono linee guida per la protezione dei dati nell'istruzione: il Garante europeo della protezione dei dati (EDPS) ha definito specifiche Linee guida sulla protezione dei dati nell'istruzione, che includono:

Garantire un trattamento lecito dei dati

- Ottenere il consenso delle e degli studenti o dei genitori prima di raccogliere qualsiasi dato.
- Basarsi su giustificazioni legali, come la necessità derivante da obblighi contrattuali o l'interesse pubblico.
- Informare chiaramente le e gli utenti sulle modalità di utilizzo e accesso ai loro dati.

Minimizzazione dei dati e limitazioni d'uso:

- Raccogliere solo le informazioni personali strettamente necessarie per scopi educativi.
- Utilizzare i dati esclusivamente per finalità specifiche e predeterminate.
- Non trattare i dati per scopi incompatibili senza il consenso esplicito dei soggetti interessati.

Implementazione di rigorose misure di sicurezza:

- Proteggere i dati mediante crittografia e sistemi di archiviazione sicuri.
- Limitare l'accesso ai dati esclusivamente a personale autorizzato.
- Formare regolarmente il personale e aggiornare le procedure di sicurezza.

<p>Valutare l'apprendimento digitale</p>	<p>Le modalità e gli strumenti utilizzati per valutare l'apprendimento delle e degli studenti devono evolversi con la crescente digitalizzazione dell'istruzione. Sia che si tratti di valutazioni sommative (utilizzate al termine di un'unità didattica per misurare l'apprendimento) o formative (continue e mirate al miglioramento dell'apprendimento), oggi le e i docenti possono progettare strumenti di valutazione efficaci e coinvolgenti grazie a un'ampia gamma di risorse digitali. Oltre a rendere il processo di valutazione più interattivo, tali strumenti forniscono dati significativi che possono essere utilizzati per ottimizzare le strategie didattiche.</p> <p>1. Kahoot</p> <p>La piattaforma di apprendimento basata sul gioco Kahoot consente alle e ai docenti di creare sondaggi e quiz interattivi. Grazie alla sua capacità di incentivare la partecipazione delle e degli studenti attraverso il gioco competitivo in tempo reale, rappresenta un eccellente strumento di valutazione formativa. Con Kahoot, le e gli insegnanti possono misurare rapidamente la comprensione delle e degli studenti, individuare lacune nella conoscenza e fornire un riscontro immediato, contribuendo così a un apprendimento più dinamico e coinvolgente.</p> <p>2. Google Forms</p> <p>Per la creazione di valutazioni formative e sommative, Google Forms si configura come uno strumento intuitivo e versatile. Le e i docenti possono realizzare sondaggi, questionari e test con la possibilità di correggere automaticamente le domande a scelta multipla e di fornire commenti. La raccolta in tempo reale delle risposte consente un'analisi immediata dei dati, facilitando il monitoraggio del progresso delle e degli studenti e l'adattamento delle strategie didattiche.</p> <p>3. Quizlet</p> <p>Con Quizlet, le e gli insegnanti possono creare giochi, quiz e <i>flashcard</i> per permettere alle e agli studenti di apprendere e ripassare i contenuti in autonomia. Questo strumento è particolarmente adatto per le valutazioni sommative, in cui è possibile verificare il livello di competenza attraverso insiemi di domande, ma anche per le valutazioni formative, offrendo alle e agli studenti la possibilità di esercitarsi su concetti chiave. Grazie alle funzionalità di apprendimento collaborativo, Quizlet favorisce inoltre l'apprendimento tra pari, permettendo alla classe di prepararsi per verifiche più complesse.</p>
	<p>Tecniche di valutazione formativa e sommativa basate su strumenti digitali</p> <p>1. Moduli di valutazione</p> <p>L'obiettivo della valutazione formativa è monitorare i progressi delle e degli studenti e fornire un riscontro continuo per migliorare sia l'insegnamento che l'apprendimento. Strumenti digitali come Kahoot e Google Forms permettono di realizzare rapidamente sondaggi informali o quiz in tempo reale per verificare il livello di comprensione durante le lezioni. Inoltre, piattaforme collaborative come Padlet o Microsoft Teams possono essere utilizzate per promuovere discussioni, lavori di gruppo e <i>feedback</i> tra pari, offrendo alle e ai docenti una panoramica sui processi di pensiero delle e degli studenti. La possibilità di raccogliere riscontri immediati consente alle e agli insegnanti di correggere eventuali fraintendimenti e adattare tempestivamente le proprie strategie didattiche.</p>

	<p>2. Valutazione finale</p> <p>Le valutazioni sommative, invece, sono progettate per misurare l'apprendimento delle e degli studenti al termine di un'unità didattica o di un periodo scolastico. Con Google Forms, le e i docenti possono strutturare test con domande a scelta multipla, risposte aperte e contenuti multimediali, rendendo le verifiche più articolate. Quizlet rappresenta un ulteriore strumento utile per valutazioni più approfondite, permettendo alle e agli studenti di completare i test secondo il proprio ritmo. Molte di queste applicazioni dispongono di sistemi di correzione automatica, riducendo il carico di lavoro delle e degli insegnanti e garantendo una valutazione trasparente e oggettiva dei risultati.</p> <p>L'integrazione di strumenti digitali nei processi valutativi consente alle e ai docenti di rendere la valutazione più efficace, efficiente e basata sui dati, migliorando così gli esiti di apprendimento delle e degli studenti. Oltre a ottimizzare il processo didattico, la valutazione digitale offre ai docenti un maggiore monitoraggio dei progressi della classe.</p>
<p>Incoraggiare la collaborazione e la comunicazione tra delle e degli studenti</p>	<p>Le e i docenti possono migliorare le prestazioni delle e degli studenti e le loro competenze interpersonali incoraggiando un coinvolgimento attivo attraverso l'uso di strumenti e strategie adeguate.</p> <p>Grazie agli strumenti digitali di collaborazione, possono interagire in modalità che simulano contesti di lavoro reali. L'apprendimento collaborativo, attraverso la risoluzione di problemi, il pensiero critico e la condivisione delle informazioni, consente di acquisire una comprensione più approfondita dei contenuti. Inoltre, tali tecnologie favoriscono una partecipazione equa, garantendo che ogni studente, anche le più riservate e i più riservati, abbiano l'opportunità di contribuire e collaborare, migliorando così le loro capacità comunicative.</p> <p>L'utilizzo di questi strumenti inoltre consente loro di prepararsi al mondo del lavoro, in cui la collaborazione digitale è ormai una prassi consolidata. Le e gli studenti acquisiscono familiarità con le diverse piattaforme impiegate in contesti professionali, sia che stiano lavorando a progetti di gruppo, sia che stiano interagendo con compagne e compagni in altre località.</p> <p>Piattaforme per la collaborazione di gruppo:</p> <hr/> <p>Strumenti come Trello e Slack non sono utili solo per il personale docente, ma rappresentano anche ottime risorse per potenziare la collaborazione tra studenti.</p> <p>Trello, uno strumento di gestione visiva dei progetti, permette alle e agli studenti di organizzare il lavoro di gruppo in modo più efficace. Le e i docenti possono creare bacheche di progetto per le e gli studenti, assegnando compiti specifici ai membri del gruppo. Attraverso liste intitolate "da fare", "in corso" e "completato", le e gli studenti possono monitorare l'avanzamento delle attività, collaborare più efficacemente lasciando commenti sui compiti, stabilire scadenze e allegare materiali di supporto.</p> <p>Slack permette di condividere documenti istantaneamente e partecipare a discussioni in tempo reale, fungendo da piattaforma di comunicazione. Grazie al suo sistema basato su canali, le e gli studenti possono creare spazi dedicati a specifiche attività o discussioni, facilitando una collaborazione strutturata. Inoltre, la funzione di chat a thread incoraggia le e gli studenti a riflettere sui contributi delle compagne e dei compagni, sviluppando così il pensiero critico e le capacità argomentative.</p>

Per favorire la collaborazione, non è sufficiente disporre degli strumenti adeguati, ma è necessario anche sviluppare un senso condiviso di responsabilità e lavoro di squadra. Per avviare questo processo, le educatrici e gli educatori possono assegnare progetti di gruppo che richiedano la collaborazione tra studenti attraverso strumenti digitali come Trello o Google Docs. È importante che ogni membro del gruppo abbia un ruolo ben definito all'interno del progetto, in modo da prevenire problematiche comuni, ad esempio una partecipazione disomogenea.

La *gamification* rappresenta un'altra strategia efficace per creare un ambiente collaborativo coinvolgente e stimolante. Le e i docenti possono progettare esercizi interattivi e quiz da svolgere in gruppo utilizzando piattaforme come Kahoot o Quizlet. Questo approccio favorisce il lavoro di squadra e rafforza il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

Guida all'uso di Trello per migliorare la collaborazione tra studenti

- Registrazione gratuita su Trello: le e gli studenti possono creare un account con facilità.
- Creazione di una bacheca per ogni argomento: le e gli insegnanti o le e gli studenti possono creare bacheche tematiche dedicate a specifici argomenti.
- Gestione del flusso di lavoro: per organizzare le attività del progetto, è possibile creare elenchi con intestazioni come "Ricerca", "Scrittura" e "Revisione".
- Creazione di schede per i compiti: ogni membro del gruppo può aggiungere informazioni e allegare file alle schede relative ai compiti assegnati.
- Collaborazione in tempo reale: le e gli studenti possono condividere aggiornamenti, lasciare commenti sulle schede e collaborare attivamente.

Grazie all'interfaccia intuitiva di Trello, le e gli studenti possono monitorare facilmente i propri contributi e visualizzare il flusso di lavoro. Questa trasparenza migliora la comunicazione e il senso di responsabilità, contribuendo a completare i progetti in modo più rapido ed efficace.

Guida completa all'uso di Slack per le e gli insegnanti

- Creare o unirsi a un'area di lavoro: per facilitare la comunicazione in aula, registrarsi con l'indirizzo e-mail e creare o entrare in un'area di lavoro esistente.
- Creare canali tematici: organizzare le conversazioni creando canali dedicati a temi specifici, come "Compiti" o "Discussioni generali".
- Inviare messaggi: comunicare con studenti o colleghe e colleghi tramite canali o messaggi diretti.
- Condividere file: caricare rapidamente compiti, immagini o documenti nei canali.
- Integrare strumenti: collegare applicazioni come Google Drive per facilitare la collaborazione.

<p>Buone pratiche e tendenze future</p>	<p>Con l'introduzione di tecnologie come l'intelligenza artificiale (IA), la realtà aumentata e virtuale (AR/VR) e la <i>gamification</i>, il panorama della tecnologia educativa sta subendo una rapida trasformazione. Questi nuovi strumenti stanno modificando il modo in cui i docenti interagiscono con gli studenti, progettano percorsi di apprendimento personalizzati e valutano i progressi. Per gestire efficacemente queste innovazioni digitali e prepararsi al futuro dell'apprendimento digitale, le scuole devono adottare le migliori pratiche.</p> <p>Gli sviluppi più recenti nella tecnologia educativa</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.L'IA nell'istruzione: l'intelligenza artificiale viene utilizzata per sviluppare sistemi di apprendimento adattivo che personalizzano i contenuti e forniscono <i>feedback</i> individualizzato in base alle esigenze di ciascuna e ciascuno studente. Inoltre, consente alle e agli insegnanti di ottenere una maggiore visibilità sulle prestazioni delle e degli studenti e di automatizzare attività ripetitive, come la correzione delle verifiche. 2.AR/VR in aula: la realtà aumentata e virtuale migliorano l'apprendimento esperienziale, permettendo alle e agli studenti di interagire con modelli 3D di concetti complessi o di esplorare mondi virtuali. Queste tecnologie offrono esperienze didattiche immersive che superano i metodi tradizionali, rendendo le materie più accessibili e coinvolgenti. 3.<i>Gamification</i> (ludicizzazione): l'integrazione di elementi ludici nelle lezioni, come classifiche, sfide e premi, aumenta la motivazione e il coinvolgimento delle e degli studenti. La <i>gamification</i> favorisce una partecipazione attiva al processo di apprendimento, rendendo le materie più interattive e stimolanti. <p>Le scuole e il personale docente dovrebbero dare priorità alla formazione professionale continua per garantire che le e gli insegnanti acquisiscano competenze nell'uso delle nuove tecnologie e siano preparate e preparati al futuro dell'apprendimento digitale. È inoltre fondamentale investire in infrastrutture digitali affidabili, nonché in misure di protezione dei dati e sicurezza informatica, per salvaguardare le informazioni delle e degli studenti. L'approccio delle scuole alla tecnologia dovrebbe essere flessibile, adottando le risorse più adatte ai propri obiettivi educativi e rimanendo aggiornate sui progressi del settore.</p>
	<p>Esempi di scuole leader nell'integrazione delle tecnologie</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Kaarina Schools, Finlandia: Kaarina è stata tra le prime realtà a trasformare le aule con l'uso di lavagne interattive e <i>touchscreen</i> digitali. Queste tecnologie favoriscono la collaborazione, stimolano la creatività e il <i>problem solving</i> nelle e negli studenti e rendono l'apprendimento più dinamico. Maggiori informazioni sono disponibili su https://ctouch.eu/cases/kaarina. 2. Tartu Tamme Gymnasium, Estonia: questo istituto ha integrato le tecnologie digitali nel programma didattico per migliorare l'insegnamento e il coinvolgimento delle e degli studenti, creando ambienti di apprendimento innovativi. Il loro impegno nell'adozione della tecnologia si riflette nell'uso di risorse interattive e strumenti di valutazione digitale. Per maggiori informazioni: "Il caso di studio Tartu Tamme Gymnasium", https://triinlingiene.ee/griterasmusplus/objectives/tartu-tamme-gymnasium/). <p>Seguendo queste buone pratiche, le e i docenti possono rimanere aggiornate e aggiornati sugli sviluppi più recenti del settore e contribuire a un futuro in cui la tecnologia migliori concretamente i risultati di apprendimento delle e degli studenti.</p>

Quiz	<p>1. Quale piattaforma permette sia la collaborazione interattiva insieme che la gestione della classe?</p> <p>A) Moodle B) Microsoft Teams C) Kahoot D) Quizlet</p> <p>Soluzione: B</p> <p>2. Qual è il vantaggio principale dell'uso di Google Forms per la valutazione?</p> <p>A) Infiniti tipi di domande B) La possibilità di raccogliere risposte in tempo reale e valutarle automaticamente C) La creazione esclusiva di domande a scelta multipla D) L'impossibilità di ottenere <i>feedback</i></p> <p>Soluzione: B</p> <p>3. Qual è il modo migliore per tutelare la privacy delle e degli studenti quando si usano tecnologie digitali in classe?</p> <p>A) Rendere i dati delle e degli studenti accessibili al pubblico B) Servirsi della crittografia e di continui aggiornamenti dei software C) Affidarsi soltanto a strumenti scarsamente protetti D) Archiviare i dati locali sui dispositivi del personale docente</p> <p>Soluzione: B</p>
	<p>4. Quale risorsa risulta migliore per la valutazione formativa e l'apprendimento gamificato?</p> <p>A) Google Docs, B) Kahoot, C) Slack, D) Trello</p> <p>Soluzione: B</p> <p>5. Qual è il passaggio fondamentale nell'adozione delle tecnologie digitali per garantire l'aderenza agli obiettivi formativi?</p> <p>A) Selezionare gli strumenti accessibili più utilizzati B) Determinare prima gli obiettivi formativi, poi scegliere le tecnologie più adeguate C) Utilizzare qualsiasi strumento disponibile, indipendentemente dall'applicabilità D) Permettere alle e agli studenti di scegliere liberamente</p> <p>Soluzione: B</p>

